



Prot. n. 45085

Potenza, li 10 APR. 2012

AVVISO DI GARA

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.), con sede in Potenza, alla Via Torraca, 2, con Deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 04.04.2012, ha indetto la procedura di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, e del vigente disciplinare aziendale delle acquisizioni di beni e servizi in economia, approvato con atto deliberativo n. 58 del 21/01/2010 come integrato e rettificato con successiva deliberazione n. 334 del 30/03/2010, per la **fornitura di pasti destinati al Centro Residenziale Riabilitativo di Avigliano (C.R.R.) per n.10 posti letto (Codice C.I.G.: 4086455956).**

1. DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura avrà durata triennale (3 anni) a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

Importo posto a base d'asta è di € 142.350,00 (IVA esclusa), riferito all'importo complessivo della fornitura.

Importo posto a base d'asta per la fornitura di n.1 menù giornaliero/persona è di € 13,00 (IVA esclusa)

Offerte con quotazioni al di sopra di questo limite non saranno ritenute valide ed il concorrente verrà escluso dalla gara.

Non sono previsti oneri per rischi da interferenza.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di cui trattasi, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, attestati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà [Allegato 1]:

- di ordine generale [art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i];
- di idoneità professionale [art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i]: iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore di attività oggetto di gara;
- di capacità economica e finanziaria [art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i]: indicazione del fatturato globale d'impresa e del fatturato relativo a forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni (2009-2010-2011) con il limite minimo, rispettivamente, di € 100.000,00 e € 30.000,00;
- di capacità tecnica e professionale [art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i]: presentazione dell'elenco delle principali forniture nel settore oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (2009-2010-2011), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

4. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 365 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata con il criterio di cui all'articolo 82 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. e, cioè, a favore del prezzo complessivo più basso offerto.

Non sono ammesse offerte parziali, né varianti.

L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.



U.O.C. Provveditorato-Economato/2
Tel. 0971.310549 (segreteria) - FAX 0971.310296
e-mail: provveditorato.pz@aspbasilicata.it

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei richiesti requisiti, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, sono invitati a partecipare alla procedura di acquisizione di cui all'oggetto, facendo pervenire al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA -VIA TORRACA, 2 -85100 POTENZA,

entro le ore 13:00 del giorno 02.05.2012

un plico opportunamente chiuso sul quale dovrà essere apposto un timbro recante la ragione sociale della Ditta offerente, e contenere la documentazione richiesta e la proposta economica.

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale d'appalto e recare esternamente, le seguenti diciture:

"PROCEDURA NEGOZIATA (COTTIMO FIDUCIARIO) PER LA FORNITURA DI PASTI DESTINATI AL C.R.R. DI AVIGLIANO" NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DEL MITTENTE.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico in tempo utile.

7. ULTERIORI INDICAZIONI/INFORMAZIONI

Per le condizioni e caratteristiche del servizio, termini e modalità di effettuazione della fornitura, si rinvia a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto, disponibile sul sito Web: <http://www.aspbasilicata.net/bandi>.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

- a. di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente avviso e/o al capitolato speciale;
- b. di prorogarne i termini di scadenza, ovvero annullare la presente procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta;
- c. di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse;
- d. rinegoziare i prezzi offerti con la sola Ditta aggiudicataria.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia al capitolato speciale e relativi allegati, alle norme del codice civile, nonché a tutta la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 331 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'esito dell'affidamento della presente procedura sarà pubblicizzato mediante avviso di post-informazione sul profilo committente all'indirizzo:

www.aspbasilicata.net/bandi.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio Pennacchio





CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI PASTI PER IL C.R.R. DI AVIGLIANO [C.I.G. 4086455956]

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto del contratto è la fornitura, per 3 anni, di pasti destinati al Centro Residenziale Riabilitativo di Avigliano (di seguito semplicemente C.R.R.) per n. 10 posti letto adulto.

ARTICOLO 2

DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura avrà durata triennale (3 anni) a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione definitiva con possibilità di risoluzione anticipata da parte dell'Azienda Sanitaria, in qualsiasi momento, da comunicarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di non conforme esecuzione del contratto.

L'Azienda Sanitaria (di seguito Azienda) si riserva, in ogni caso, la facoltà di recedere dal contratto per suo motivato ed insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria (di seguito Ditta) possa pretendere danno o compensi di sorta. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione.

E' escluso ogni rinnovo tacito. Nell'attesa della definizione di un nuovo contratto, la Ditta sarà tenuta a continuare la fornitura alle condizioni convenute fino a quando l'Azienda sanitaria non abbia provveduto ad un nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza.

CARATTERISTICHE E CONDIZIONI DELLA FORNITURA

ARTICOLO 3

CARATTERISTICHE TECNICHE E SPECIFICHE DI FORNITURA

Il servizio giornaliero di fornitura pasti, secondo il menù settimanale di cui all'Allegato 2, prevede, generalmente, le seguenti fasi:

COLAZIONE – SPUNTINO – PRANZO – SPUNTINO – CENA.

Il servizio deve quindi prevedere la preparazione, il confezionamento in monorazione e la consegna, agli addetti del C.R.R, di pasti a "legame fresco-caldo" per il consumo del pranzo ed a "legame refrigerato" per il consumo della cena, della colazione e degli spuntini.

Le monorazioni devono essere accompagnate anche da tovaglioli e posate in confezione monouso.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare il numero dei pasti giornalieri calcolati in base al numero degli ospiti della struttura, dandone eventuale comunicazione alla Ditta entro le 24 ore del giorno precedente. Saranno pagati in ogni caso i pasti effettivamente ordinati e forniti.

La Ditta può effettuare variazioni nel menù giornaliero nel rispetto della relativa tabella di cui all'Allegato 2.

La Ditta deve rendersi disponibile a preparare diete "speciali", cioè diverse da quella fornita prevista dalla tabella dietetica di cui all'Allegato 2 e che rispondano alle particolari esigenze cliniche di alcuni utenti, sulla base di certificazione medico – specialistica.

Le spese inerenti l'acquisto di materie prime particolari, anche non previste dal presente capitolato, ma necessarie all'esecuzione delle "diete speciali", è completamente a carico della Ditta.

Deve essere previsto, inoltre, oltre al menù giornaliero, un menù dietetico/alternativo composto da un primo e da un secondo piatto che possono essere richiesti per indisposizioni di carattere temporaneo. Le alternative al menù sono costituite dalle seguenti proposte:

per il 1° piatto: una porzione di pasta in bianco condita con olio extravergine di oliva;

per il 2° piatto: una porzione di formaggio oppure una porzione di prosciutto cotto o crudo;

In occasione delle feste di Natale, Carnevale e Pasqua, l'Azienda si riserva di definire attraverso gli organismi previsti, menù particolari, comprensivi eventualmente anche del dolce.

I casi di variazione del menù indicati nel presente articolo, non possono comportare alcun ulteriore onere per l'Azienda.



ARTICOLO 4

CARATTERISTICHE QUALITATIVE

I pasti preparati devono rispondere alle norme in vigore relative allo stato degli alimenti impiegati, al rispetto delle temperature per gli alimenti deperibili cotti da consumarsi freddi o caldi ed al mantenimento della catena del freddo.

La preparazione e la cottura degli alimenti devono essere condotte in modo tale da salvaguardare al massimo le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti.

Il centro di cottura deve presentare i requisiti richiesti dalle norme di legge vigenti e deve essere debitamente autorizzato dall'Autorità sanitaria locale.

ARTICOLO 5

NORME E MODALITÀ DI TRASPORTO DEI PASTI

I pasti, preparati nel centro di cottura esterno in monorazioni debbono essere condizionati in appositi contenitori isotermici che garantiscano il rispetto delle temperature previste dalla normativa vigente.

Per le consegne, la Ditta dovrà utilizzare furgoni che consentano il mantenimento della temperatura degli alimenti all'interno dei contenitori isotermici ad un livello inferiore a 65°C per i pasti caldi e non superiore a 10°C per i pasti freddi per tutta la durata del trasporto e fino alla consegna.

La Ditta deve impegnarsi al ritiro, pulizia e sanificazione dei contenitori isotermici e di ogni altro contenitore utilizzato durante il trasporto dei pasti ai terminali di consumo.

ARTICOLO 6

CONSEGNA

I pasti vanno consegnati entro le ore 12.00 di ogni giorno della settimana.

Nel caso in cui la Ditta decidesse di effettuare due consegne, una per il pranzo e l'altra per la cena, queste dovranno avvenire, rispettivamente, entro le ore 12.00 ed entro le ore 18.00 di ogni giorno della settimana.

ARTICOLO 7

CONTROLLI

L'Azienda si riserva il diritto di procedere a controlli sulla modalità di conduzione del servizio, sul rispetto dei tempi e dei modi di consegna, sulla qualità delle derrate alimentari impiegate allo scopo di accertare la loro corrispondenza alle norme vigenti.

ARTICOLO 8

CAMPIONATURA E SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la presentazione dei risultati delle analisi effettuate sui prodotti (dal loro ingresso in azienda al momento della somministrazione) effettuate dal proprio laboratorio o da struttura privata.

La Ditta deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti e garantire la qualità e la conformità richiesta dal presente capitolato.

La Ditta è sempre tenuta a fornire, su richiesta dell'Azienda, i certificati analitici in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato. Dovrà, inoltre, dare atto di essere dotata di un sistema di controllo della qualità che garantisca la perfetta osservanza delle norme in materia di igiene degli alimenti, anche secondo quanto prescritto ex D.Lgs. 193/07.

ARTICOLO 9

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'Azienda Sanitaria non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture –Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai **rischi propri** dell'attività del soggetto aggiudicatario (per definizione già fornitore di Aziende Sanitarie), ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'articolo 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di riferimento.



Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari a zero.

Qualora emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, il soggetto candidato [operatore economico che partecipa alla procedura di gara] individuasse oneri per la sicurezza derivanti da quanto previsto dal capitolato speciale di gara di riferimento, estranei ai rischi propri dell'attività comunemente svolta, ha facoltà di indicare separatamente tali oneri, in modo analitico, voce per voce; questi purché fondati e dimostrabili, saranno considerati al di fuori dell'eventuale valutazione dell'offerta economica e dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 86, comma 3 ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Successivamente alla fase di scelta del contraente, l'Azienda Sanitaria dovrà eventualmente recepire tale valutazione degli oneri di sicurezza interferente e, di concerto, con il soggetto aggiudicatario [soggetto candidato risultato aggiudicatario della procedura di gara], in caso di accettazione, provvederà alla redazione del conseguente DUVRI.

ARTICOLO 10

ONERI A CARICO DELLA DITTA

La fornitura si intende per merce resa nei luoghi di destinazione franco di ogni onere e rischio per imballo, trasporto, lo scarico nei locali di destinazione.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – SVOLGIMENTO DELLA GARA

ARTICOLO 11

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei richiesti requisiti, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, sono invitati a partecipare alla procedura di acquisizione di cui all'oggetto, facendo pervenire al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA -VIA TORRACA, 2 -85100 POTENZA,

entro le ore 13:00 del giorno 02.05.2012

un plico opportunamente chiuso sul quale dovrà essere apposto un timbro recante la ragione sociale della Ditta offerente, e contenere la documentazione richiesta e la proposta economica.

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale d'appalto e recare esternamente, le seguenti diciture:

"PROCEDURA NEGOZIATA (COTTIMO FIDUCIARIO) PER LA FORNITURA DI PASTI DESTINATI AL C.R.R. DI AVIGLIANO" NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DEL MITTENTE.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico in tempo utile.

Oltre detto termine non è valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente. Non saranno altresì prese in considerazione eventuali offerte condizionate o incomplete.

ARTICOLO 12

CONTENUTO DEL PLICO

All'interno del plico di cui al precedente articolo 11, dovranno rinvenirsi la documentazione tecnica e l'offerta economica.

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Deve riportare oltre all'indirizzo della Ditta mittente la dicitura: "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta sono:

A.1 - Dichiarazione a corredo dell'offerta, da redigersi sulla base fac-simile allegato [ALLEGATO n.1], resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal titolare della Ditta offerente, nel caso che si tratti di società, chi ne ha la rappresentanza legale o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la società offerente, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.p.R. 445/2000, per le

ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A.2 - Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, da redigersi secondo l'allegato fac-simile [ALLEGATO n.1-bis], debitamente compilato e sottoscritto dal titolare della Ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, chi ne ha la rappresentanza legale o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la società offerente.

La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A.3 - Garanzia a corredo dell'offerta

Le Ditte offerenti dovranno costituire apposita garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e per gli importi indicati nella tabella che segue, e da costituire a scelta del concorrente, secondo una delle modalità previste dalla normativa vigente:

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO 2%	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO 1%
€ 2.847,00	€ 1.423,50

Qualora la garanzia sia prestata mediante fidejussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da Impresa d'assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, o con polizza fideiussoria rilasciata da intermediari finanziari, deve contenere l'esplicito riferimento ai commi 4 e 5 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e, cioè:

- deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;
- la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.
- avere validità per almeno 365 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, **ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori trecentosessantacinque giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza nel corso della procedura.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia [art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006], è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta con la presentazione dell'originale o copia autenticata ai sensi di legge della certificazione suddetta, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente (D.p.R. 445/2000), resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente della Ditta offerente, e corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena la esclusione dalla gara, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro documento equipollente, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità [art. 35 comma 2 D.p.R. 445/2000].

A.4 - Lettera d'impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, da parte di "un soggetto fidejussore" a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La lettera in questione dovrà contenere l'esplicito riferimento alla presente gara.

Si precisa che le offerte non corredate dalla lettera di impegno del fidejussore di cui al presente punto B.5 saranno escluse dalla gara, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 75, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i .

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fidejussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da Impresa d'assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, o con polizza fideiussoria rilasciata da intermediari finanziari, l'impegno del **"soggetto fidejussore"** a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, potrà essere riportato all'interno, ovvero in appendice alla polizza presentata.



BUSTA B: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa recante la dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA"**.

La singola offerta deve:

1. Essere redatta su carta in competente bollo o su carta resa legale mediante apposizione di una o più marche ogni quattro fogli, debitamente annullate,
2. Indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
3. Essere datata e sottoscritta in forma leggibile in ogni sua pagina dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente.
4. consistere nella indicazione **del prezzo complessivo (IVA esclusa) per la fornitura del menù giornaliero/persona**.
L'offerta si intenderà comprensiva di ogni onere.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di una offerta, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

L'offerta dovrà intendersi per merce resa presso i locali dell'Azienda Sanitaria franco di ogni onere e rischio per imballo e trasporto, e deve essere comprensiva della spesa per lo scarico ed il deposito delle merci nei locali di destinazione, e dell'eventuale contributo CONAI.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le partecipanti e specificare le parti di fornitura eseguite dalle singole imprese, con l'impegno a formalizzare il raggruppamento ai sensi dell'art. 37 – comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituito.

Resta inteso che qualunque clausola o condizione apposta dalla Ditta partecipante non sarà presa in considerazione.

ARTICOLO 13 VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa.

Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

ARTICOLO 14 ESCLUSIONI

Fatti salvi i casi di legge, si procederà all'esclusione dei concorrenti nei seguenti casi::

- a) in caso di violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- b) non contenenti i documenti richiesti;
- c) in caso di mancata produzione della garanzia provvisoria;
- d) non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate;
- e) formulate in aumento rispetto all'importo a base d'asta;
- f) sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dall'avviso di gara e nei documenti complementari.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera d) del D.L. n. 70 del 2011, si procederà all'esclusione dei concorrenti al verificarsi delle seguenti ipotesi:

- a) in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti;
- b) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- c) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle offerte.



ARTICOLO 15 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà in seduta pubblica.

LA DATA IL LUOGO E L'ORA DI DETTA APERTURA SARA' PREVENTIVAMENTE COMUNICATO ALLE DITTE PARTECIPANTI.

Saranno ammessi ad assistere alle sedute di gara i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o i procuratori muniti di valida procura o delega, anche in carta semplice apposita delega o procura.

La procedura di gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Ditte partecipanti è presente nella sala della gara.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un seggio di gara (presieduto dal Responsabile del Procedimento).

CONDIZIONI CONTRATTUALI

ARTICOLO 16 CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, il contratto si intende esecutivo.

Il rapporto nascente dalla presente procedura sarà regolato da lettera/contratto redatta secondo l'uso del commercio, che sarà soggetta all'imposta di bollo.

La suddetta lettera/contratto con l'applicazione del bollo, riguarda prestazioni soggette ad Iva e, in quanto tale, sarà registrata solo in caso d'uso¹

Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario, mentre quelle di registrazione in caso d'uso, sono a carico del richiedente.

ARTICOLO 17 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria, prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione della fornitura, in cui nominativo verrà comunicato alla Ditta affidataria.

ARTICOLO 18 CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

I prezzi di aggiudicazione dei singoli prodotti sono fissi per i primi 12 mesi di fornitura.

Successivamente, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, si procederà a rivedere i prezzi con cadenza annuale in aumento o in diminuzione sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

La revisione non ha efficacia retroattiva e decorre, se accolta, dal 1° del mese successivo alla richiesta.

In mancanza di costi standardizzati si terrà conto della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dalla Ditta all'Azienda Sanitaria.

Sono a carico della Ditta e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti: l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

¹ Si riporta integralmente il testo dell'art. 6 del citato D.p.R. 131/1986, recante definizione del c.d "caso d'uso": "1. Si ha caso d'uso quando un atto si deposita, per essere acquisito agli atti presso le cancellerie giudiziarie nell'esplicazione di attività amministrative o presso le amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici territoriali e i rispettivi organi di controllo, salvo che il deposito avvenga ai fini dell'adempimento di un'obbligazione delle suddette amministrazioni, enti o organi, ovvero sia obbligatorio per legge o regolamento".



ARTICOLO 19

GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali e degli oneri conseguenti al mancato od inesatto adempimento del contratto che verrà stipulato con l'Azienda Sanitaria, la Ditta ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., è obbligata a costituire in favore dell'Azienda Sanitaria medesima, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, Iva esclusa.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria verrà aumentata in ottemperanza alle modalità previste dal medesimo articolo.

L'importo della garanzia fidejussoria è ridotto del 50% per le Ditte alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio la Ditta attesta il possesso del predetto requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria.

La garanzia fidejussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della fornitura, nel limite del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Azienda Sanitaria, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Ditta degli stati di avanzamento della fornitura o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda Sanitaria, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

La Ditta è tenuta in ogni momento, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad integrare la garanzia, qualora essa venisse in tutto o in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 20

RISPETTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

La fornitura dovrà avvenire entro i termini prescritti. Il mancato rispetto di tale termine darà luogo alla risoluzione del contratto, con effetti giuridici ed economici a carico della Ditta inadempiente.

Pertanto l'Azienda Sanitaria potrà acquisire la fornitura in questione dove e come meglio riterrà, ed avrà il diritto di chiedere la refusione degli eventuali danni sopportati per inadempienza della Ditta.

ARTICOLO 21

ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO

E' facoltà dell'Azienda Sanitaria provvedere ad acquisti liberi sul mercato dei prodotti, ove non fossero nella tempestiva disponibilità della Ditta, nonché in caso di ritardo nelle consegne. In tal caso la Ditta se ne assumerà l'onere della maggiore spesa.

ARTICOLO 22

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche.

A tal fine la Ditta comunica all'Azienda Sanitaria gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione all'Azienda Sanitaria deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine la Ditta deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le

medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione il C.I.G. (codice identificativo gara).

Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 23

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle consegne presso il CRR.

La fattura dovrà essere redatta secondo le norme in vigore ed accompagnata dalla copia del documento di trasporto.

La fatturazione della merce dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso il CRR.

Il pagamento avverrà ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231. E' fatto salvo, in sede contrattuale, l'accordo tra l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e la Ditta affidataria di prevedere, in deroga al citato D.Lgs 231/2002, il pagamento delle fatture a 90 giorni dalla data di ricevimento.

In caso di contestazione sulle forniture e/o sulle relative fatture, la decorrenza del termine di pagamento resta sospesa fino alla definitiva eliminazione delle cause ostative derivanti da fatti imputabili esclusivamente alla Ditta.

In caso di contestazione sulle forniture e/o sulle relative fatture, la decorrenza del termine di pagamento resta sospesa fino alla definitiva eliminazione delle cause ostative derivanti da fatti imputabili esclusivamente alla Ditta.

Qualora la Ditta sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

L'Azienda Sanitaria al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura, sino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La durata della sospensione non sarà superiore ai due mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa.

ARTICOLO 24

CLAUSOLE PENALI

Il mancato rispetto, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, delle disposizioni di legge e/o di regolamenti che riguardano il servizio stesso ovvero la violazione delle norme del presente capitolato, comporta l'applicazione di una pena pecuniaria che varia a seconda della gravità dell'infrazione da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 10.000,00, con moltiplicazione delle sanzioni per il numero delle volte che viene contestata, salvo quanto previsto dal presente capitolato in caso di recidiva.

L'Azienda, previa contestazione alla Ditta, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato e specificamente riguardo a:

1. derrate alimentari non rispondenti per qualità merceologica, organolettica, marchio dichiarato, provenienza, termini di scadenza;
2. qualità igienico ambientale insufficiente emersa a seguito di tamponi ambientali eseguiti e/o al controllo delle operazioni di pulizia e sanificazione;
3. qualità dei pasti non rispondente per buona tecnica di preparazione, conservazione, igiene nella manipolazione, trasporto e distribuzione;
4. quantità dei pasti e razione non confacente a quanto descritto nelle "Tabelle dietetiche e menù";
5. menù non rispondente alla tabella dietetica approvata;
6. ritardo o anticipo nella distribuzione dei pasti nei plessi rispetto agli orari concordati;



7. mancato rispetto delle regole stabilite in materia di modalità dei trasporto dei pasti in particolare per quanto concerne le tipologie di merci da consegnare, i contenitori da impiegare, la loro veicolazione, oltre a naturalmente le temperature di trasporto;
8. mancato rispetto delle temperature di conservazione e distribuzione;

LE SANZIONI PREVISTE SONO LE SEGUENTI:

1. penale da € 500 a € 10.000 nel caso di utilizzo di alimenti contaminati batteriologicamente e/o forniture di alimenti contaminati batteriologicamente;
2. penale di € 500 nel caso di utilizzo di alimenti o fornitura di cibi contaminati parassitologicamente;
3. penale di € 200 nel caso di fornitura di menù non rispondente a quanto previsto in menù;
4. penale di € 500 per utilizzo di derrate non conformi a quanto richiesto nelle tabelle merceologiche;
5. penale di € 200 per distribuzione di porzioni non rispondenti alle grammature previste: la grammatura verrà valutata come peso medio di 20 porzioni casuali, con una tolleranza del 5% rispetto a quanto previsto in tabella;
6. penale di € 500 per carenze igieniche rilevate e segnalate per almeno tre volte consecutivamente;
7. penale di € 500 in caso di ritardo o anticipo nella consegna o distribuzione dei pasti (superiore a 30 minuti);
8. penale di € 500 in caso di mancata distribuzione dei pasti;
9. penale da € 500 a € 5.000 in caso di condizioni igieniche carenti verificate in fase di produzione che di distribuzione;
10. penale di € 500 in caso di mancata corrispondenza delle temperature indicate per i pasti all'atto della distribuzione;

Il mancato rispetto dei tempi di consegna, comporta l'applicazione di una penale minima di € 100,00 da applicarsi qualora il ritardo si sia verificato per almeno tre giorni nell'arco del mese solare.

La penale si applica di diritto senza che a ciò necessiti alcuna comunicazione scritta o contestazione di addebiti da parte dell'Azienda Sanitaria.

La penale non si applica qualora il fornitore dimostri che il mancato rispetto dei termini previsti sia dipeso da cause di forza maggiore ad esso non imputabile. In tale caso l'onere della prova incombe sul fornitore.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà mediante ritenzione delle somme alla Ditta spettanti in esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato o a qualsiasi altro titolo dovute.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali è specificamente contestata alla Ditta dal responsabile del contratto o da suo delegato a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta di pari importo sulla prima fattura utile messa in pagamento, oppure, se l'importo di tale fattura non risulti sufficiente o non sia possibile o agevole procedere in tal senso, mediante rivalsa sulla cauzione prestata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali, quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore.

E' fatta comunque salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria, quando l'importo complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo della fornitura, di risolvere il contratto addebitando nel qual caso alla Ditta il maggior onere conseguente all'acquisto sul libero mercato dei beni oggetto della presente fornitura, nonché di incamerare la cauzione.

ARTICOLO 25

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata e senza aver prima intimato o costituito in mora e senza pronuncia giudiziaria, benefici ai quali la Ditta rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta, salvo sempre il diritto dell'Azienda Sanitaria alla refusione dei danni di qualsiasi genere derivante dalla cessazione in tronco del contratto di fornitura, nei seguenti casi:



- a. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- b. in caso di frode e/o grave negligenza nell'esecuzione del contratto e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nello stesso dopo l'applicazione delle penalità;
- c. sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
- d. recidiva nel somministrare prodotti qualitativamente non rispondenti ai requisiti richiesti;
- e. inadempimento più volte ripetuto, comunicato per iscritto, riguardo i tempi di consegna della fornitura;
- f. recidiva per mancata sostituzione;
- g. in caso di mancata sottoscrizione del contratto;
- h. in caso di applicazione di 3 penalità;
- i. in caso di cessione del contratto;
- j. in caso di sub-appalto non autorizzato;
- k. in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche sui prodotti offerti e consegnati;
- l. mancato reintegro della cauzione definitiva;
- m. constatata inosservanza delle norme e delle prescrizioni del presente capitolato;
- n. n. per motivi di pubblico interesse.

Il contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. (art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e s.m.i.) attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

In caso di risoluzione del contratto per fatto della Ditta, l'Azienda Sanitaria) riconoscerà a quest'ultimo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura consegnata e accettata.

La Ditta dovrà in ogni caso risarcire qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla inadempienza della Ditta stessa. Rimane ferma la facoltà dell'Azienda Sanitaria di procedere d'ufficio in tutti i casi sopra indicati. Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dall'Azienda Sanitaria, e non potrà essere invocata dalla Ditta stessa per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente la fornitura.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale l'Azienda Sanitaria ha il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno della Ditta.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

Alla Ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale, ed ove ciò non risulti sufficiente, da eventuali crediti della Ditta senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda Sanitaria sui beni della Ditta.

Nel caso di minori spese, nulla compete alla Ditta inadempiente.

Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento e/o di risoluzione del contratto nei confronti dell'originario fornitore l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate in sede di offerta.

L'Azienda Sanitaria può, inoltre, risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili alla Ditta:

- a) per motivi di pubblico interesse specificati nell'atto di risoluzione. In particolare:
 - in caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art.26 della Legge 488/99 e s.m.i., salvo che, anche ad avvenuta aggiudicazione, la Ditta offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento;
 - in caso di unione di acquisto tra Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Basilicata per la fornitura di prodotti facenti parte del presente capitolato che sono stati inseriti nell'elenco unico regionale.
- b) in qualsiasi momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del Codice Civile.

ARTICOLO 26

CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

E' esclusa, ai sensi dell'art. 1260 c.2 del Codice Civile, la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

ARTICOLO 27

SUB-APPALTO E CESSIONE

La Ditta è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto.

E' ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- la Ditta deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, la Ditta deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa, dal disciplinare di gara (iscrizione nel registro delle Imprese con dicitura antimafia, certificazioni o dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Ditta è responsabile delle attività delegate al subappaltatore, ed è pertanto chiamata a rispondere comunque di eventuali danni arrecati a persone o cose durante l'esecuzione della fornitura affidata o ad essa comunque riconducibili

In caso di subappalto la Ditta avrà l'obbligo di imporre al subappaltatore il rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dall'Azienda Sanitaria.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Azienda Sanitaria al subappaltatore.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 28

VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Per le vicende soggettive della Ditta, quale esecutrice del contratto, troverà applicazione la disciplina portata dall'articolo 116 del D.Lgs 12 aprile 2006 e s.m.i.

In caso cessioni di azienda o di ramo d'azienda o di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, affinché l'atto di cessione produca effetto nei confronti dell'Azienda Sanitaria, il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione deve:

- a) procedere alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
 - b) documentare il possesso dei medesimi requisiti e certificazioni tecniche richieste alla Ditta dal disciplinare di gara.
- Nei 60 giorni successivi l'Azienda Sanitaria può opporsi al subentro del nuovo aggiudicatario nella titolarità del contratto con effetti risolutivi, laddove in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della legge 31/05/1965, n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti dell'Azienda Sanitaria tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

ARTICOLO 29

ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri indicati nel presente capitolato, saranno a carico della Ditta, anche i seguenti obblighi:

- a. la responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecate all'Azienda Sanitaria o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto con conseguente esonero dell'Azienda Sanitaria da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo;
- b. l'applicazione, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni



risultanti da successive modifiche ed integrazioni. La Ditta continuerà ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto di appalto;

- c. la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo la Ditta obbligata ad attenersi a tutte le disposizioni e norme delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione della fornitura, non ultimo il D.Lgs., 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

ARTICOLO 30

RICORSO A PRESTAZIONE DI TERZI

In ogni caso di inadempimento contrattuale, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e della eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato alla Ditta.

ARTICOLO 31

OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

La Ditta é responsabile dell'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di produzione e commercio dei beni oggetto della presente gara vigenti all'atto della consegna dei prodotti.

ARTICOLO 32

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- a) le finalità e modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara;
- b) la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:
 - # il personale dell'Azienda Sanitaria Locale implicato nel procedimento
 - # i concorrenti che partecipano alla gara
 - # ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..
- d) l'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;
- e) l'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;
- f) l'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti;
- g) in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il contratto fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
- h) l'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti;
- i) l'Impresa si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza;
- j) i trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

ARTICOLO 33

RISERVA DI VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE

L'Azienda Sanitaria si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso le modalità consentite dalla legge.



ARTICOLO 34

FALSITA' DELLE DICHIARAZIONI

Qualora a seguito delle verifiche disposte ai sensi del precedente art. 32, l'Azienda Sanitaria accerti che la Ditta aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, procederà come previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ARTICOLO 35

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SULLA GARA

Per eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente appalto di carattere prettamente amministrativo, gli interessati potranno rivolgersi durante le ore di ufficio escluso il sabato, all'U.O. Provveditorato-Economato.

Responsabile del procedimento: dr. Antonio PENNACCHIO (tel. 0971-310549 fax 0971-310296).

Ai sensi dell'art.71, p.to 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni complementari dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta fino al 12° (dodicesimo) giorno antecedente il termine di scadenza di presentazione dell'offerta.

Le relative risposte, saranno rese disponibili almeno 6 giorni prima della scadenza delle offerte.

Le risposte relative a quesiti di interesse generale saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito web dell'Azienda Sanitaria: www.aspbasilicata.net/bandi, e nel quale verranno, altresì, pubblicate e rese disponibili le risultanze della procedura. Gli operatori economici interessati sono, pertanto, invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

ARTICOLO 36

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione della fornitura il Foro competente sarà quello di Potenza.

ARTICOLO 37

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato e nell'avviso di gara, si rinvia alle norme contenute nel D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni inerenti la materia contrattuale.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE SCHEMA DI DICHIARAZIONE CUMULATIVA

ALLEGATO 1-bis: FAC-SIMILE SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. CON DICITURA ANTIMAFIA

ALLEGATO 2: TABELLA DIETETICA

ALLEGATO 3: TABELLA SOSTITUZIONI



numero di iscrizione:

capitale sociale:

rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappres. Legale	Direttore tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965:

b.1 nei propri confronti

b.2 nei confronti di tutti i soggetti di seguito elencati: dei direttori tecnici, dei soci (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società
(Indicare nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza)

(4) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o alle cause ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

c) che

c.1 nei propri confronti: ⁽⁵⁾

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:

⁴ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.

⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.



- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

c.2 nei confronti di tutti i soggetti di seguito elencati: (dei direttori tecnici, dei soci (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)

(Indicare nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza)

- (6) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, nei termini di cui all'art. 38, lett. d) del codice degli appalti, come novellato dal D.L. 70/2011;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei confronti della ditta/legali rappresentanti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. n. 81/2008;
- m-bis) che ai sensi dell'articolo 40, comma 9 quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.

⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.



7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m.ter) che nessuno dei soggetti di cui alla precedente lettera b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m quater):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) che

- non ha riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- ha riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

...

4) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara: ⁽⁷⁾

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i> ⁽⁸⁾

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

⁷ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.

⁸ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara).



è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽⁹⁾

ovvero

Il reato è stato depenalizzato

ovvero

è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale;

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

la condanna è stata revocata;⁽¹⁰⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽¹¹⁾

ovvero

Il reato è stato depenalizzato

Ovvero

è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale;

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

la condanna è stata revocata;⁽¹²⁾

5) che alla gara non partecipa in altro raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, quale consorziato indicato per l'esecuzione da un consorzio concorrente o quale ausiliario di altro concorrente;

6) che l'impresa possiede mezzi idonei all'esecuzione della fornitura secondo quanto illustrato nel capitolato tecnico, di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e di impegnarsi a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle stesse;

⁹ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

¹⁰ Adattare al caso specifico.

¹¹ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

¹² Adattare al caso specifico.



- 7) che la propria offerta, avente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione, si intende, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di una formale revoca;
- 8) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 1, lettera i), e dell'articolo 118, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e fermi restando i limiti di legge e di regolamento:

- **non** intende avvalersi del subappalto; il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione al presente punto, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto, non potrà essere successivamente autorizzato;
- **intende** subappaltare o affidare in cottimo, ferme restando le proprie responsabilità e solo previa autorizzazione della stazione appaltante, le seguenti prestazioni nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente in materia di appalti:

a)	per una quota del	%
b)	per una quota del	%
c)	per una quota del	%

- 9) **(solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari)** ⁽¹³⁾ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- a) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegna altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;
- b) che la ditta/impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario ⁽¹⁴⁾, eseguirà le seguenti prestazioni:

a)	per una quota del	%
b)	per una quota del	%
c)	per una quota del	%

- 10) **(solo per consorzi fra società cooperative o consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 163 del 2006; esclusi i consorzi ordinari e altre tipologie di concorrenti)** ⁽¹⁵⁾ ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che questo consorzio concorre per i seguenti consorziati:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			

e a tale scopo si allegano apposite dichiarazioni da parte di ciascuna delle imprese consorziate sopra indicate attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti;

- 11) che l'impresa è in regola con gli obblighi contributivi INPS ed INAIL e dichiara, allo scopo, i seguenti riferimenti:

INPS - Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Numero Matricola Azienda	

¹³ Cancellare l'intero periodo che segue se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).

¹⁴ Cancellare la dizione che non interessa.

¹⁵ Cancellare l'intero periodo che segue se non si tratta di consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi ordinari e dalle altre tipologie di concorrenti).



INAIL - Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Numero Posizione Assicurativa	

12) che la sede dell'Ufficio Provinciale competente per i necessari accertamenti in tema di obblighi derivanti dalla Legge 68/1999, relativa al diritto al lavoro dei disabili, è la seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

13) Che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente secondo il domicilio fiscale del soggetto d'imposta, alla quale rivolgersi ai fini della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza dell'attestazione di regolarità fiscale della Ditta rappresentata, è la seguente:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- 14) di avere esaminato ed accettato tutti gli atti di gara nonché, nello specifico l'avviso di gara ed il capitolato speciale, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura, e di aver giudicato la fornitura medesima, eseguibile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;
- 15) Di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli oneri derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- 16) Di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto, come prescritto all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217
- 17) Di accettare, come previsto dall'art. 79, c. 5 quinquies del D. Lgs. n. 163/2006, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 5 - quinquies del D.lgs. 163/2006 (nel testo risultante dalle modifiche introdotte ex articolo 2 del D.lgs. 20/03/2010, n. 53)":

Ditta _____ Via _____, n. ____ CAP _____

Sede _____ Posta elettronica _____ Fax _____

CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO- PROFESSIONALE

1. FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA

ESERCIZI FINANZIARI	FATTURATO
2009	
2010	
2011	
SOMMA ESERCIZI	



2. FATTURATO SPECIFICO PER FORNITURE NEL SETTORE OGGETTO DELLA GARA, REALIZZATO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI 2009-2010-2011

ESERCIZI FINANZIARI	FATTURATO
2008	
2009	
2010	
SOMMA ESERCIZI	

3. ESECUZIONE (CONCLUSA O IN CORSO) NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI 2009-2010-2011 DELLE PRINCIPALI FORNITURE ANALOGHE A QUELLE OGGETTO DELLA PRESENTE GARA, PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI/ENTI PUBBLICI/PRIVATI

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	ENTE/SOCIETA' DESTINATARIO/A	ANNO 2009 IMPORTO IN € (IVA ESCLUSA)	ANNO 2010 IMPORTO IN € (IVA ESCLUSA)	ANNO 2011 IMPORTO IN € (IVA ESCLUSA)
TOTALE importo contratti per singole annualità				
IMPORTO COMPLESSIVO				

Essendo inseriti nella presente dichiarazione, nonché nell'ulteriore documentazione presentata per la gara, dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto occorra, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e di acquisizione del consenso, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati che ne fanno richiesta motivata.

I contenuti della presente dichiarazione possono essere sottoposti alla verifica a campione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, sottoscrive la presente dichiarazione, composta da

numero pagine in data - - .

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate:

al numero di fax: o alla e-mail: @

(firma del legale rappresentante /procuratore della Ditta concorrente)⁽¹⁶⁾

Allega, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 38 L. 445/00, fotocopia di un proprio documento di riconoscimento, in corso di validità.

In fede

.....

¹⁶ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.



ALLEGATO 1-BIS

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
CON DICITURA ANTIMAFIA**

(art. 46 del D.p.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.)

**ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA (A.S.P.)
VIA TORRACA, 2 85100 POTENZA**

**OGGETTO: GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA (COTTIMO FIDUCIARIO) PER LA FORNITURA DI PASTI
DESTINATI AL CENTRO RESIDENZIALE RIABILITATIVO DI AVIGLIANO (C.R.R.) PER N.10 POSTI LETTO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Codice Fiscale _____

Residente in Via _____ Comune _____ CAP _____

In qualità di _____ (titolare della Ditta individuale /socio della società in nome collettivo /socio accomandatario della società in accomandita semplice /amministratore o legale rappresentante o componente del consiglio di amministrazione della società di capitali o della società cooperativa, ecc) della Ditta /Società /Consorzio /ecc _____

Sede legale in: Via _____ Comune _____ CAP _____

Tel. n. _____ Telefax n. _____, indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.p.R. 445/2000 e s.m.i.) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Di seguito i dati e le notizie ad essa relativi alla data della presente:

- Iscritta nel registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____
- In data _____ N. _____ Sezione _____
- Codice fiscale _____
- Partita I.V.A. _____
- Forma giuridica _____
- Costituita con atto del _____
- Informazioni patrimoniali e finanziarie:
 - Capitale sociale in euro _____
 - Deliberato _____
 - Sottoscritto –Versato _____



▪Durata Società –data termine _____

▪Oggetto sociale (descrizione sintetica) _____

▪Titolari di cariche o qualifiche con le relative generalità (anche con elenco allegato sottoscritto dallo stesso firmatario della dichiarazione):

DICHIARA

Inoltre, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.p.R. 3 giugno 1998, n. 252, che:

- nei confronti della società _____ sopra indicata, non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche;
- nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza delle cause sopra indicate nei confronti dei componenti degli organi di gestione della Ditta, nominativamente elencati di seguito:

COGNOME E NOME - PR. NASCITA - DATA DI NASCITA

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____/_____/_____
(luogo) (data)

*Timbro e firma leggibile del dichiarante**

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma, e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario. L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 del D.p.R. 445/2000 e s.m.i.).

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del firmatario**

N.B. Art. 76 del d.p.R. 445/2000 e s.m.i. –Norme penali –“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”.

*La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa individuale, ovvero dal legale rappresentante della società o da altro soggetto legalmente abilitato.



ALLEGATO 2

TABELLA DIETETICA PER N. 10 SOGGETTI ADULTI DEGENTI DEL C.R.R. DI AVIGLIANO, PREPARATA DALL'U.O.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

PRIMO GIORNO			
	Alimenti	g	n.
COLAZIONE	Latte UHT Parzialmente Scremato	200	
	Fette biscottate integrali	30	4 fette
	Marmellata	15	
SPUNTINO	Mela	200	1 grande
PRANZO	Pasta	80	
	Merluzzo	150	
	Lattuga	150	
	Pane	70	
	Pera	200	1 grande
SPUNTINO	Mela	200	1 grande
	Biscotti secchi	30	4 biscotti
CENA	Ricotta di vacca	80	
	Lattuga	150	
	Pane	70	
	Pera	200	1 grande
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	40	
TOTALE	Zucchero	5	
GIORNATA			



SECONDO GIORNO

	Alimenti	g	n.
COLAZIONE	Latte UHT Parzialmente Scremato	200	
	Fiocchi d'avena	60	
SPUNTINO	Mela	200	1 grande
PRANZO	Riso	80	
	Fagioli	30	
	Petto di pollo saltato in padella o ai ferri	100	
	Lattuga	150	
	Pane	70	
	Mela	200	1 grande
SPUNTINO	Yogurt	125	1 vasetto
CENA	Tonno sott'olio sgocciolato	60	
	Carote	100	
	Pane	70	
	Pera	200	1 grande
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	40	
TOTALE	Zucchero	5	
GIORNATA			



TERZO GIORNO				
	Alimenti	g	n.	
COLAZIONE	Yogurt	125		1 vasetto
	Biscotti integrali	30		4 biscotti
PRANZO	Pasta	60		
	Lenticchie	60		
	Lattuga	150		
	Pane	70		
	Mozzarella di vacca	80		
	Mela	200		1 grande
SPUNTINO	Succo di frutta	125 ml		
	Biscotti integrali	20		3 biscotti
CENA	Pane	70		
	Prosciutto crudo sgrassato	50		
	Lattuga	150		
	Melanzane arrostate	150		
	Pera	200		1 grande
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	40		
TOTALE	Zucchero	10		
GIORNATA				



QUARTO GIORNO				
	Alimenti	g	n.	
COLAZIONE	The	q.b.		
	Biscotti frollini	30	4 biscotti	
SPUNTINO	Succo di frutta	125 ml		
	Biscotti frollini	20	3 biscotti	
PRANZO	Pasta	60		
	Minestre di verdure	100		
	Petto di tacchino saltato in padella o ai ferri	80		
	Pane	70		
	Lattuga	150		
	Melone	150		
CENA	Tonno sott'olio sgocciolato	60		
	Pane	70		
	Patate arrosto	200	1 grande	
	Spinaci	100		
	Mela	200	1 grande	
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	40		
TOTALE	Zucchero	10		
GIORNATA				



QUINTO GIORNO			
	Alimenti	g	n.
COLAZIONE	Latte UHT Parzialmente Scremato	200	
	Fette biscottate integrali	30	4 fette
SPUNTINO	Mela	200	1 grande
	Biscotti integrali	15	2 biscotti
PRANZO	Pasta	80	
	Bastoncini di merluzzo	100	4 tronchetti
	Pane	80	
	Fagiolini	100	
	Mela	200	1 grande
CENA	Uovo sodo o alla coque	60	
	Pane	80	
	Crescenza	50	
	Bresaola	30	
	Pera	200	1 grande
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	35	
TOTALE	Zucchero	10	
GIORNATA			



SESTO GIORNO			
	Alimenti	g	n.
COLAZIONE	Latte UHT Parzialmente Scremato	200	
	Biscotti integrali	30	4 biscotti
SPUNTINO	Mela	200	1 grande
PRANZO	Pasta	80	
	Trota cotta al forno	120	
	Insalata di pomodori	200	
	Pane	70	
	Pera	150	
CENA	Bresaola	60	
	Mozzarella di vacca	60	
	Pane	70	
	Lattuga	150	
	Mela	200	
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	40	
TOTALE	Zucchero	10	
GIORNATA			



SETTIMO GIORNO			
	Alimenti	g	n.
COLAZIONE	Latte UHT Parzialmente Scremato	200	
	Biscotti secchi	30	4 biscotti
PRANZO	Pasta	80	
	Vitello saltato in padella o al forno	100	
	Patate arrosto	150	
	Lattuga	150	
	Pane	80	
	Mela	200	1 grande
SPUNTINO	Yogurt	125	1 vasetto
CENA	Ricotta di vacca	80	
	Spinaci	150	
	Pane	80	
	Pesca	200	1 grande
CONDIMENTI	Olio extra vergine d'oliva	35	
TOTALE	Zucchero	10	
GIORNATA			



ALLEGATO 3

TABELLA SOSTITUZIONI

Alimento	Sostituto
Latte parzialmente scremato g 150	g125 di Yogurt magro
Yogurt di latte parzialmente scremato (magro) g125	g150 Latte parzialmente scremato
Biscotti integrali g15	Fette biscottate; g12 di biscotti secchi non farciti (n. 2); g17 di fette biscottate integrali (2,5 fette); g12 di cornflakes (2,5 cucchiaini da tè); g20 pane
Biscotti integrali g20	Fette biscottate; g18 di biscotti secchi non farciti (n. 2,5); g25 di fette biscottate integrali (3,5 fette); g15 di cornflakes (3 cucchiaini da tè); g25 di pane.
Biscotti integrali g30	Fette biscottate; g24 di biscotti secchi non farciti (n. 4); g34 di fette biscottate integrali (5 fette); g24 di cornflakes (5 cucchiaini da tè); g40 di pane.
Biscotti secchi g30	Fette biscottate; g40 di fette biscottate integrali (6 fette); g40 di pane.
Pasta g80	Riso, farina di mais + g90 di pane; g50 di pasta + g35 di pane.
Pane g60	g55 di pasta, riso o farina di mais, g30 di pasta + g25 di pane.
Pane g70	g60 di pasta, riso o farina di mais; g40 di pasta + g25 di pane.
Pane g80	g70 di pasta, riso o farina di mais; g50 di pasta + g25 di pane.
Vitello g100	Costata, fesa, filetto, girello, lombata o sottofesa di bovino adulto; Maiale leggero.
Petto di pollo g100	Petto di faraona; Fesa di tacchino; g120 di coniglio.
Tonno fresco g60	g80 di spigola, merluzzo, rombo, palombo, orata surgelata e acciughe fresche, trota.
Merluzzo g100	Sogliola, spigola, acciughe fresche, trota, rombo, palombo, orata surgelata; g80 di tonno fresco.
Merluzzo g150	Sogliola, spigola, acciughe fresche, trota, rombo, palombo, orata surgelata; g120 di tonno fresco.
Ricotta di vacca g80	Fiocchi di formaggio magro; g40 di mozzarella di vacca; g45 di caciottina fresca;



Mozzarella di vacca g80	g50 di crescenza; g30 di scamorza. g70 di fior di latte; g85 di caciottina fresca; g90 di crescenza; g60 di scamorza; g160 di ricotta di vacca.
Prosciutto crudo (sgrassato) g50	Speck; g40 di bresaola; g65 di prosciutto cotto sgrassato.
Uova g60	Prosciutto crudo g25 (n. 2 fettine); g35 di bresaola, speck o prosciutto cotto (questa sostituzione permette di aumentare di g5 l'olio nella giornata).
Patate g150	g45 di pane; g35 di pasta.
Marmellata g15 (confezione alberghiera)	g10 miele; g5 zucchero.
Succo di frutta non zuccherato (120 ml)	Frutta fresca di stagione; Spremuta d'agrumi.
Zucchero g5	g10 miele; g15 marmellata.
Zucchero g10	g15 miele; g20 marmellata.